

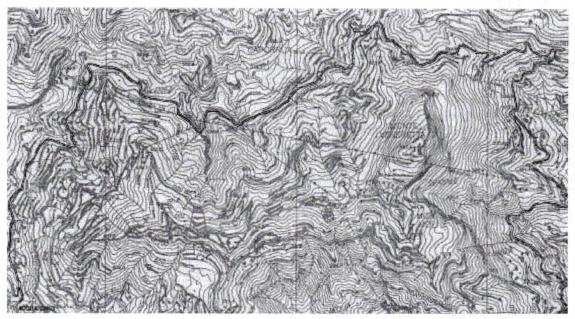
Città Metropolitana di Messina

III^ Direzione - Viabilità Metropolitana 2° Servizio - Distretto Costa Jonica

O.C.D.P.C. n° 340 del 9 Maggio 2016: Interventi urgenti sulla S.P. 19 ricadente nel territorio del Comune di Casalvecchio Siculo. COD.340-C32

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA



Progettisti: Ing. Giovanno LENTINI - Geom. Giovanni PINTO - Geom. Pasquale CHIAIA

Direttore dei Lavori: Ing. Giovanni LENTINI

Direttore Operativo: Geom. Giovanni PINTO

Ispettore di Cantiere: Geom. Pasquale CHIAIA

Visti ed approvazioni

II Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Rosano BONANNO

3 1 MAG. 2017

II Dirigente: Arch, Vincenzo GITTO

TAVOLA Nº H

Materiali: CLS: C25/30 Acciao: B450C

1010

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

COMUNI INTERESSATI DAGLI INTERVENTI: Casalvecchio Siculo.-

1. RICHIEDENTE: CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA – III DIREZIONE – II SERVIZIO – DISTRETTO COSTA JONICA.
Persona Fisica
Società
Impresa
X Ente
2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO
L'indicazione della tipologia dell'opera o dell'intervento: <i>O.C.D.P.C.</i> n° 340 del 9 Maggio 2016: Intervent urgenti sulla S.P. 19 ricadente nel territorio del Comune di Casalvecchio Siculo. COD.340-C32
Trattasi di lavori urgenti per la protezione della sede stradale e delle opere di contenimento strettamento connesse. Nello specifico si provvederà a realizzare le opere di contenimento/protezione del versante, attraverso la collocazione di una paratia di pali in c.a. h= 5 m al piede, ed un muro a mensola in c.a. per un'altezza di ma 4. Si procederà altresì al ripristino del manto stradale, nel tratto interessato dall'intervento di consolidamento attraverso la rimozione e ricollocazione di tutto il pacchetto della sezione stradale.
3. OPERA CORRELATA A:
Edificio
X Aree di pertinenza o nell'intorno di esse
Lotto di terreno
X Strade
Corsi d'acqua
Territorio aperto
4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
Temporaneo o stagionale
X Permanente
X a) Fisso
b) Rimovibile
5.a DESTINAZIONE D'USO dell'area interessata (area di pertinenza stradale)
Residenziale
Ricettiva/Turistica
Industriale/Artigianale
X Agricolo
Commerciale/Direzionale
Altro

Ur	bano		
X Ag	ricolo		
Bo	escato		
Na	turale		
No	on coltivato		
Al	tro		
NTESTO) PAESAGGISTICO DELL'INTEI	RVENTO	D E/O DELL'OPERA:
X Ins	sediamento Urbano		Centro storico
			Area limitrofa al centro storico
			Area di edificazione recente
		X	Area di margine urbano
X Ins	<u>sediamento Rurale</u>		Nucleo Storico
			Area limitrofa al nucleo storico
		\mathbf{X}	Area di margine
			Casa sparsa
Те	rritorio Rurale		(descrivere i principali ordinamenti colturali)
Ar	ea Naturale		(indicare la tipologia)
ORFOLO	GIA DEL CONTESTO PAESAG	GISTIC):
Co	osta (bassa/alta)		
Ab	oito lacustre/vallivo		
Pia	anura		
X Ve	ersante (collinare/montano)		
	topiano		
	omontorio		
Pia	ana valliva (montana/collinare)		
	,		
Te	rrazzamento		

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/0 DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato:

a) Si veda l'allegata cartografia al progetto, poiché l'intervento ricade in territorio extraurbano e/o rurale.

09a.	EST	REMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE
PUB	BLIC	O (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):
		Cose immobili
		Ville, giardini, parchi
		Complessi di cose immobili
	X	Bellezze panoramiche
റവം	DDEC	ENZA DI ADEE TUTEI ATE DED I ECCE (ort. 142 del Dice 42/04).
J9D.	FKES	ENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):
		Territori costieri
		Territori contermini ai laghi
		Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
		Montagne sup. 1200/1600 m
		Ghiacciai e circhi glaciali
		Parchi e riserve
		Territori coperti da foreste e boschi
		Università agrarie
		Zone umide
		Vulcani
		Zone di interesse archeologico
•		

10: NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

L'area ove sono ubicati gli interventi non ha particolari valenze paesaggistiche, ha sistemazione a terrazze e per la maggior parte è coltivata ad agrumeto, o comunque insistono coltivazioni tipiche della zona Jonica ove ricade l'intervento.

11: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

Le opere previste in progetto, ormai divenute improcrastinabili, per la pericolosità in cui versa il versante e per la ridotta fruizione della strada, sono distinguibili in due categorie: opere di contenimento e opere di manutenzione della sede stradale. Le prime sono sostanzialmente progettate attraverso le tecniche consolidate per la stabilizzazione dei versanti e nello specifico si è progettato una paratia di pali ϕ 80 con altezza fuori terra pari a 5 metri, da collocare al piede del versante; un muro a mensola in c.a. di altezza pari a ml. 4 a protezione della sede stradale. Le seconde, prevedono il rifacimento della sede stradale in corrispondenza del tratto interessato dagli interventi di consolidamento. Infatti, gli eventi franosi che si sono verificati nel 2015 hanno danneggiato in maniera irreversibile la sede stradale, limitandone l'utilizzo.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

I manufatti in progetto non intaccano il sistema idrogeologico e l'ecosistema, né tanto meno alterano il paesaggio del territorio oggetto degli interventi, si mantiene quindi inalterata la situazione preesistente (tutela del paesaggio) con interventi che risultano quasi del tutto integrati nel

versante che dovranno proteggere da eventuali futuri eventi. Relativamente agli interventi sulla sede viaria, gli impatti non possono che essere positivi, infatti la stessa è l'elemento di congiunzione e allo stesso tempo l'infrastruttura che consente la vivibilità dei comuni/frazioni che serve. Pertanto tale situazione conferisce all'importatane arteria un valore/significato sociale molto alto. Strade e territorio si evolvono insieme, influenzandosi reciprocamente creando un tutt'uno in cui la modifica di uno comporta inevitabilmente la variazione dell'altro. Se questo non si verifica significa che variando uno dei due elementi si va inevitabilmente a contrastare con le caratteristiche dell'altro.

13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO:

L'impatto delle opere sul paesaggio sarà *molto modesto e limitato esclusivamente* alla parte fuori terra delle opere in calcestruzzo armato e/o semplice.

Nella fase successiva (permanente) l'incidenza sul paesaggio è da considerarsi quasi nulla in tutte le componenti, in quanto gli aspetti legati alla tutela del "paesaggio" verranno interessati positivamente grazie agli interventi finalizzati alla manutenzione stradale.

Messina,	
1v1Cbbillu,	•

Il Tecnico